

**SERVIZIO SANITARIO  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Azienda per la tutela della salute**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 529 DEL 27/06/2019**

Proposta n. 556 del 24.06.2019

**STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO RISORSE UMANE**

Dott. Luciano Oppo

**OGGETTO:** Rimodulazione degli Uffici Procedimenti Disciplinari (UPD) operanti nell'ambito dell'ATS Sardegna.

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza, dichiarano che la stessa è corretta, completa, nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

<b>Ruolo</b>	<b>Soggetto</b>	<b>Firma Digitale</b>
L'estensore	Dott. Andrea Madeddu	
Il Responsabile del Procedimento		

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico dell'Azienda per la Tutela della Salute.

SI

NO

DA ASSUMERE CON SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO

La presente Deliberazione è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. n. 10/2006 e ss.mm.ii.

SI

NO

## IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO RISORSE UMANE

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 80 del 30.01.2019 con la quale è stato attribuito al Dott. Luciano Oppò l'incarico di Direttore del Dipartimento Risorse Umane;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 555 del 20.04.2018, avente ad oggetto: "Definizione e attribuzione di attività, atti e provvedimenti alle SS.CC. afferenti al Dipartimento Risorse Umane;

**RICHIAMATO** il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), nonché il D. Lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di trattamento dei dati personali ed il Regolamento Europeo n. 679/2016;

**DATO ATTO** che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e norme collegate;

### **VISTO/AI:**

- il D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, il titolo IV - capo V del citato decreto, recante disposizioni in materia di "sanzioni disciplinari e responsabilità dei dipendenti pubblici", che ha integrato l'art. 55 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- gli artt. 55 e seguenti del D. Lgs. n. 165/2001 che costituiscono norme imperative e si applicano ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, dello stesso D. Lgs. 165/2001;
- la Legge 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- i CC.CC.NN.LL. vigenti del personale del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale;
- i CC.CC.NN.LL. vigenti dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale;

**RICHIAMATA** la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 14/2010 recante "D. Lgs. 150/2009 - Disciplina in tema di infrazioni e sanzioni disciplinari e procedimento disciplinare - problematiche applicative";

**RICHIAMATA** la Legge Regionale n. 17 del 27 luglio 2016 "Istituzione dell'Azienda per la tutela della salute (ATS) e disposizioni di adeguamento dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla Legge Regionale n. 10 del 28 luglio 2006 (Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della Legge Regionale n. 5 del 26 gennaio 1995) e alla Legge Regionale n. 23 del 17 novembre 2014 (Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale)";

### **DATO ATTO** che:

- con Deliberazione del Direttore Generale ATS n. 943 del 05.10.2017 è stato adottato l'Atto Aziendale dell'Azienda per la tutela della Salute, in ordine al quale la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 47/24 del 10.10.2017, ha dichiarato la conformità alle linee guida regionali dettate dalla D.G.R. n. 29/1 del 16.06.2017;
- con successivi provvedimenti, in tale sede integralmente richiamati, si è provveduto all'approvazione dei Funzionigrammi attuativi del succitato Atto Aziendale;

- con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 è stato approvato il “Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici”, che prevede, tra l’altro, l’adozione di un Codice di Comportamento integrativo e specificativo da parte delle singole Amministrazioni;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 501 del 29.06.2017 è stata formalizzata l’adozione del Codice di Comportamento dell’ATS Sardegna;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 93 del 31.01.2019 è stato adottato il Piano Triennale 2019/2021 dell’ATS Sardegna per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;

**RILEVATO** che con Deliberazione del Direttore Generale n. 891 del 09.07.2018, tenuto conto del radicale processo di riorganizzazione aziendale in atto, si è provveduto alla rimodulazione temporanea degli Uffici Procedimenti Disciplinari (UPD) operanti nell’ambito delle Aree Socio Sanitarie Locali dell’ATS Sardegna al fine di garantire la continuità dell’attività esplicata dagli stessi;

**CONSIDERATA** l’urgenza, alla luce del nuovo assetto organizzativo aziendale, al fine di razionalizzare ed uniformare l’espletamento delle attività disciplinate dalla normativa vigente, di assicurare la rimodulazione definitiva degli Uffici Procedimenti Disciplinari (UPD) dell’ATS Sardegna, con particolare riferimento all’individuazione della titolarità del potere disciplinare, alla composizione degli UPD ed alla definizione degli ambiti territoriali di competenza degli stessi;

**RITENUTO**, pertanto, necessario formalizzare la costituzione dei sotto indicati organi collegiali:

- Ufficio Procedimenti Disciplinari Zona Nord, con sede in Sassari, presso gli Uffici della Direzione dell’ASSL di Sassari, competente per le controversie relative ai dipendenti assegnati alle Aree Socio Sanitarie di Sassari e Olbia;
- Ufficio Procedimenti Disciplinari Zona Centro, con sede in Oristano, presso gli Uffici della Direzione dell’ASSL di Oristano, competente per le controversie relative ai dipendenti assegnati alle Aree Socio Sanitarie di Oristano, Nuoro e Lanusei;
- Ufficio Procedimenti Disciplinari Zona Sud, con sede in Cagliari, presso gli Uffici della Direzione dell’ASSL di Cagliari, competente per le controversie relative ai dipendenti assegnati alle Aree Socio Sanitarie di Cagliari, Carbonia e Sanluri;

**RILEVATO** che ciascun UPD sarà composto da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, e da un Segretario, preliminarmente individuati a seguito di espletamento di specifica procedura di manifestazione d’interesse, secondo i criteri/requisiti di seguito specificati:

#### PRESIDENTE

- possesso della qualifica dirigenziale
- possesso della Laurea in Giurisprudenza
- il possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione forense costituisce titolo preferenziale

#### COMPONENTE 1

- possesso della qualifica dirigenziale

#### COMPONENTE 2

- possesso del profilo professionale - Area comparto categoria C/D/DS
- il possesso della Laurea costituisce titolo preferenziale

#### SEGRETARIO

- possesso del profilo professionale - Area comparto categoria C/D/DS
- il possesso di precedente esperienza in qualità di Segretario UPD costituisce titolo preferenziale

**DATO ATTO** che:

- terminata la procedura di manifestazione d’interesse, la Direzione Aziendale procederà alla formale costituzione dei tre UPD, su proposta motivata del Direttore del Dipartimento Risorse Umane;

- i componenti supplenti verranno individuati con i medesimi criteri indicati per i titolari;
- in caso di esito negativo della procedura per manifestazione di interesse, l'Amministrazione procederà con la nomina d'ufficio, attenendosi agli stessi criteri di composizione sopra indicati;
- gli attuali Uffici Procedimenti Disciplinari presenti nelle diverse ASSL (sia in forma collegiale che monocratica) rimarranno in vigore, con piena validità ed efficacia dei propri provvedimenti, fino alla costituzione ed all'insediamento formale dei nuovi UPD ATS;

**RITENUTO** opportuno, tenuto conto dell'onerosità delle funzioni proprie dell'UPD e della scarsa attrattività delle stesse, dover riconoscere ai componenti di ciascun UPD un emolumento incentivante annuale lordo a carico dei fondi contrattuali (quota produttività/risultato individuale riservata annualmente alla Direzione Generale), come di seguito precisato:

- Presidente	Euro	4.000
- Componenti	Euro	3.000
- Segretario	Euro	2.000

**RILEVATO** che gli incentivi sopra indicati saranno riconosciuti ai componenti di ciascun UPD a condizione che l'Ufficio interessato abbia attivato almeno n. 5 procedimenti disciplinari nel corso dell'anno di riferimento e che le relative sedute di convocazione si siano svolte al di fuori dell'orario di servizio;

**RITENUTO** di dare mandato al Dipartimento Risorse Umane affinché proceda all'indizione della manifestazione d'interesse per la presentazione delle candidature a componente degli UPD ATS ed alla successiva formulazione della proposta motivata di composizione dei tre Uffici Procedimenti Disciplinari Zona Nord, Zona Centro e Zona Sud;

## **PROPONE**

1) alla luce del nuovo assetto organizzativo aziendale, di provvedere alla rimodulazione definitiva degli Uffici Procedimenti Disciplinari (UPD) dell'ATS Sardegna, procedendo alla costituzione, ai sensi dell'art. 55 bis, comma 4, del D. Lgs. 165/2001, come introdotto dall'art. 69 del D. Lgs. 150/2009, dei sotto elencati organi collegiali:

- Ufficio Procedimenti Disciplinari Zona Nord, con sede in Sassari, presso gli Uffici della Direzione dell'ASSL di Sassari, competente per le controversie relative ai dipendenti assegnati alle Aree Socio Sanitarie di Sassari e Olbia;
- Ufficio Procedimenti Disciplinari Zona Centro, con sede in Oristano, presso gli Uffici della Direzione dell'ASSL di Oristano, competente per le controversie relative ai dipendenti assegnati alle Aree Socio Sanitarie di Oristano, Nuoro e Lanusei;
- Ufficio Procedimenti Disciplinari Zona Sud, con sede in Cagliari, presso gli Uffici della Direzione dell'ASSL di Cagliari, competente per le controversie relative ai dipendenti assegnati alle Aree Socio Sanitarie di Cagliari, Carbonia e Sanluri;

2) di dare atto che ciascun UPD sarà composto da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, e da un Segretario, preliminarmente individuati a seguito di espletamento di specifica procedura di manifestazione d'interesse, secondo i criteri/requisiti di seguito specificati:

### PRESIDENTE

- possesso della qualifica dirigenziale
- possesso della Laurea in Giurisprudenza
- il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione forense costituisce titolo preferenziale

### COMPONENTE 1

- possesso della qualifica dirigenziale

### COMPONENTE 2

- possesso del profilo professionale - Area comparto categoria C/D/DS
- il possesso della Laurea costituisce titolo preferenziale

## SEGRETARIO

- possesso del profilo professionale - Area comparto categoria C/D/DS
- il possesso di precedente esperienza in qualità di Segretario UPD costituisce titolo preferenziale

3) di precisare che:

- terminata la procedura di manifestazione d'interesse, la Direzione Aziendale procederà alla formale costituzione dei tre UPD, su proposta motivata del Direttore del Dipartimento Risorse Umane;
- i componenti supplenti verranno individuati con i medesimi criteri indicati per i titolari;
- in caso di esito negativo della procedura per manifestazione di interesse, l'Amministrazione procederà con la nomina d'ufficio, attenendosi agli stessi criteri di composizione sopra indicati;

4) di dare atto che gli attuali Uffici Procedimenti Disciplinari presenti nelle diverse ASSL (sia in forma collegiale che monocratica) rimarranno in vigore, con piena validità ed efficacia dei propri provvedimenti, fino alla costituzione ed all'insediamento formale dei nuovi UPD ATS;

5) tenuto conto dell'onerosità delle funzioni proprie dell'UPD e della scarsa attrattività delle stesse, dover riconoscere ai componenti di ciascun UPD un emolumento incentivante annuale lordo a carico dei fondi contrattuali (quota produttività/risultato individuale riservata annualmente alla Direzione Generale), come di seguito precisato:

- Presidente	Euro	4.000
- Componenti	Euro	3.000
- Segretario	Euro	2.000

6) di precisare che gli incentivi sopra indicati saranno riconosciuti ai componenti di ciascun UPD a condizione che l'Ufficio interessato abbia attivato almeno n. 5 procedimenti disciplinari nel corso dell'anno di riferimento e che le relative sedute di convocazione si siano svolte al di fuori dell'orario di servizio;

7) di dare mandato al Dipartimento Risorse Umane affinché proceda all'indizione della manifestazione d'interesse per la presentazione delle candidature a componente degli UPD ATS ed alla successiva formulazione della proposta motivata di composizione dei tre Uffici Procedimenti Disciplinari Zona Nord, Zona Centro e Zona Sud;

8) di stabilire che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico dell'ATS;

9) di demandare alla SC Segreteria di Direzione Strategica, Affari Generali e Atti Amministrativi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Azienda per la Tutela della Salute del presente provvedimento.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

Dott. Luciano Oppo

Per le motivazioni sopra riportate,

ACQUISITI I PARERI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
Dott. Francesco Enrichens		Dott. Stefano Lorusso	
FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/>	FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/>
CONTRARIO	<input type="checkbox"/>	CONTRARIO	<input type="checkbox"/>
NON NECESSARIO	<input type="checkbox"/>	NON NECESSARIO	<input type="checkbox"/>

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la su estesa proposta, che si richiama integralmente;

**DATO ATTO** che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

### DELIBERA

**DI APPROVARE** il contenuto della proposta di deliberazione sopra richiamata e per l'effetto di darne integrale esecuzione.

### IL DIRETTORE GENERALE ATS

Dott. Fulvio Moirano

#### ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

Nessun allegato soggetto a pubblicazione

#### ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

Nessun allegato non soggetto a pubblicazione

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'Azienda per la Tutela della Salute dal 27/06/2019 al 12/07/2019

Delegato: \_\_\_\_\_

Il Direttore della SC Segreteria di Direzione Strategica, Affari Generali e Atti Amministrativi Affari Generali: \_\_\_\_\_